

COMUNE DI CORCIANO

Provincia di PERUGIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Tosetti Maria Caterina

Dott. Sisca Antonio

Dott. Castagnoli Federico

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Tosetti Maria Caterina, Castagnoli Federico, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 08/10/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 07/10/2013 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - proposta di delibera del Consiglio relativa alle aliquote ed alla detrazione dell'imposta municipale propria per l'anno 2013;
 - deliberazioni e proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, legge 133/08;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, DL 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 30/09/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 59 del 24.09.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno ed al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 219.589,81.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € _____ 217.525,81 il finanziamento di spese di investimento;
- € _____ 2.064,00 il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti.

Dalle comunicazioni ricevute nell'anno 2012 non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	1.123.581,73	0,00
Anno 2011	1.725.513,76	0,00
Anno 2012	3.894.571,61	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	13.833.650,29	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	17.461.519,39
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.694.398,15	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.900.068,54
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.875.767,82		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.952.090,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	7.376.892,90	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	8.371.211,23
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.955.800,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.955.800,00
<i>Totale</i>	30.688.599,16	<i>Totale</i>	30.688.599,16
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	30.688.599,16	<i>Totale complessivo spese</i>	30.688.599,16

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	21.355.906,26
spese finali (titoli I e II)	-	20.361.587,93
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	994.318,33

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	12.581.501,50	14.983.001,65	13.833.650,29
Entrate titolo II	779.197,21	853.657,60	1.694.398,15
Entrate titolo III	2.115.372,25	1.601.085,49	2.875.767,82
(A) Totale titoli (I+II+III)	15.476.070,96	17.437.744,74	18.403.816,26
(B) Spese titolo I	16.305.461,19	16.793.364,13	17.461.519,39
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	990.624,58	1.146.902,76	994.318,33
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-1.820.014,81	-502.522,15	-52.021,46
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		2.064,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	1.903.866,79	527.891,55	623.000,00
-contributo per permessi di costruire	1.507.619,13	509.084,61	600.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	396.247,66		
- altre entrate (specificare)			
recupero ambientale cave		15.000,00	15.000,00
opere edilizie senza autorizzazione in zone sottoposte a vincolo		3.806,94	8.000,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	83.851,98	118.851,98	570.978,54
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	25.000,00	25.000,00	25.000,00
- altre entrate (specificare)			
Economia derivante da rinegoziazione mutui CDP (circolare CDP 1278 del 21.09.2010)	58.851,98	58.851,98	45.978,54
proventi concessione farmacia comunale		35.000,00	500.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		91.418,58	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	3.457.088,80	2.610.591,99	2.952.090,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	3.457.088,80	2.610.591,99	2.952.090,00
(N) Spese titolo II	1.158.403,89	1.960.362,29	2.900.068,54
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	83.851,98	118.851,98	570.978,54
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	141.568,18	217.525,81	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	620.238,28	367.297,36	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	203.043,00	728.086,23
Per fondi comunitari ed internazionali	1.700,00	11.500,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	430.490,00	430.490,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		-
Per altri contributi straordinari	18.000,00	18.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	15.000,00	15.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	195.000,00	97.500,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	100.000	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		39.000
- eventi calamitosi	4.000	
- consultazioni elettorali o referendarie locali	3.300	17.855
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		90.000
- oneri straordinari della gestione corrente		68.760
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre	41.000	15.000
Totale	148.300	230.615
Differenza		82.315

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	502.600,00	
- contributo permesso di costruire	200.000,00	
- altre risorse	582.978,54	
Totale mezzi propri		1.285.578,54
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	430.490,00	
- contributi da altri enti	14.000,00	
- altri mezzi di terzi	1.170.000,00	
Totale mezzi di terzi		1.614.490,00
TOTALE RISORSE		2.900.068,54
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.900.068,54

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	15.204.542,00	15.692.285,00
Entrate titolo II	757.923,15	625.700,46
Entrate titolo III	2.515.273,32	2.537.417,76
(A) Totale titoli (I+II+III)	18.477.738,47	18.855.403,22
(B) Spese titolo I	17.844.374,12	17.834.952,47
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.093.856,57	984.316,75
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-460.492,22	36.134,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	518.000,00	23.000,00
- altre entrate (specificare)		
contributo permesso di costruire	495.000,00	0,00
recupero ambientale cave	15.000,00	15.000,00
opere edilizie senza autorizzazione in zone sottoposte a vincolo	8.000,00	8.000,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	57.507,78	57.507,78
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	25.000,00	25.000,00
- altre entrate (specificare)		
Economia derivante da rinegoziazione mutui CDP (circolare CDP 1278 del 21.09.2010)	32.507,78	32.507,78
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	1.626,22
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	1.539.990,00	1.344.990,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	1.539.990,00	1.344.990,00
(N) Spese titolo II	1.079.497,78	1.381.124,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	57.507,78	57.507,78
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	-1.626,22

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali sono coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 5/11/2012. Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dal 6/11/2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto, deliberazione di G.C. n. 48 del 6.08.2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 6.08.2013 ai sensi dell'art.19 della L. 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,

- le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	13.930.724,44	
2008	14.845.766,00	
2009	15.541.117,21	14.772.535,88

2. saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	14.772.535,88	15,80	2.334.060,67
2014	14.772.535,88	15,80	2.334.060,67
2015	14.772.535,88	15,80	2.334.060,67

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	2.334.060,67	753.000,00	1.581.060,67
2014	2.334.060,67	659.000,00	1.675.060,67
2015	2.334.060,67	659.000,00	1.675.060,67

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	18.403.816,26	18.477.738,47	18.855.403,22
spese correnti prev. impegni	17.461.519,39	17.844.374,12	17.834.952,47
differenza	942.296,87	633.364,35	1.020.450,75
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	90.000,00	72.000,00	
obiettivo di parte corrente	852.296,87	561.364,35	1.020.450,75
previsione incassi titolo IV	3.048.646,43	1.815.390,00	1.221.490,00
previsione pagamenti titolo II	3.057.697,12	700.000,00	565.000,00
differenza	- 9.050,69	1.115.390,00	656.490,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	- 744.000,00		
obiettivo di parte c. capitale	734.949,31	1.115.390,00	656.490,00
obiettivo previsto	1.587.246,18	1.676.754,35	1.676.940,75

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	1.587.246,18	1.581.060,67
2014	1.676.754,35	1.675.060,67
2015	1.676.940,75	1.675.060,67

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.	0	6.738.237,00	5.410.000,00
I.C.I.	3.537.030,72		
I.C.I. recupero evasione	802.452,10	351.070,44	400.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	383.301,85	347.968,77	345.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	475.881,91	175,62	
Addizionale I.R.P.E.F.	970.000,00	1.702.000,00	1.902.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	-		
Compartecipazione Iva	1.199.431,60		
Imposta di soggiorno	-	-	-
Altre imposte	4.183,27	3.798,92	3.900,00
Categoria 1: Imposte	7.372.281,45	9.143.250,75	8.060.900,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	43.713,11	50.469,78	50.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi			4.315.275,29
Tassa rifiuti solidi urbani	3.028.522,38	3.380.060,88	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	275.376,33	303.864,28	
Recupero evasione tassa rifiuti	132.104,24	263.701,41	278.850,00
Altre tasse	1.807,89	4.475,83	
Categoria 2: Tasse	3.481.523,95	4.002.572,18	4.644.125,29
Diritti sulle pubbliche affissioni	43.511,44	38.210,50	38.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.684.184,66	1.798.968,22	
Fondo solidarietà comunale			1.090.625,00
Altri tributi speciali	0	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	1.727.696,10	1.837.178,72	1.128.625,00
Totale entrate tributarie	12.581.501,50	14.983.001,65	13.833.650,29

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2013;

è stato previsto in € 5.410.000,00 con una variazione di:

euro + 1.872.969,28 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011

euro - 1.328.237,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 400.000,00.

Nella spesa è prevista la somma di € 35.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

La Giunta comunale ha proposto al Consiglio comunale la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,7% con soglia di esenzione di euro 9.000,00

Il gettito è previsto in € 1.902.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

distribuzione del reddito imponibile e simulazione del relativo gettito fornito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle risorse disponibili per l'anno 2012 a titolo di imposta municipale propria e di fondo sperimentale di riequilibrio e di quelle disponibili per l'anno 2013 a titolo di imposta municipale propria, considerato le riduzioni previste dalle vigenti normative sull'ex fondo sperimentale di riequilibrio per l'anno 2013 (D.L. 95/2012).

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti 2012	Previsione 2013
Imu	6.738.237,00	5.410.000,00
Trasf comp. prima rata IMU 2013		1.020.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	1.798.968,22	0
fondo di solidarietà comunale	0	1.090.625,00
totale	8.537.205,22	7.520.625,00

Imposta di scopo

L'Ente non ha adottato l'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito l'imposta di soggiorno.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 4.306.275,29 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca.

La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti euro 4.306.275,29
- maggiorazione 0,30 a metro quadro per servizi indivisibili euro 0. Per l'anno 2013, a norma dell'art. 10 del D.L. 35/2013, la maggiorazione è di spettanza dello Stato.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 50.000,00 tenendo conto degli incassi precedenti e delle concessioni permanenti in essere.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	802.452,10	351.070,44	400.000,00	400.000,00	400.000,00
T.A.R.S.U.	132.104,24	263.701,41	278.850,00	330.000,00	330.000,00
ALTRE	48.343,94	17.124,85	16.000,00	16.000,00	16.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni per il contributo per gli interventi dei comuni ed in base ai dati disponibili per quanto concerne il trasferimento statale compensativo dell'eliminazione della prima rata dell'IMU su talune fattispecie di immobili, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 102/2013.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 203.043,00 e sono specificatamente destinati nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 1.700,00 e sono specificatamente destinati per nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate prev. 2013</i>	<i>Spese prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asili nido	469.000,00	700.180,67	66,98	64,79
Soggiorni estivi	36.150,00	91.619,26	39,46	48,31
Refezione scolastica	490.000,00	1.320.178,22	37,12	40,74
Trasporto scolastico	50.654,00	305.329,63	16,59	21,20
Impianti sportivi	40.810,58	645.985,28	6,32	6,36
Illuminazione votiva	60.000,00	45.118,33	132,98	115,84
Teatri comunali	7.000,00	48.174,42	14,53	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	12.500,00	198.234,36	6,31	46,47
Uso di locali adibiti a riunioni	12.500,00	17.744,58	70,44	66,44
Biblioteca	5.200,00	146.373,78	3,55	3,43
Totale	1.183.814,58	3.518.938,52	33,64	37,76

L'organo esecutivo con deliberazione del 7 ottobre 2013 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 33,64%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- asili nido
- refezione scolastica
- trasporto scolastico
- soggiorni estivi
- impianti sportivi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 195.000,00 e sono destinati con atto G.C. del 7 ottobre 2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 0 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 21.046,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

 Titolo I spesa per euro 72.500,00

 Titolo II spesa per euro 25.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
195.353,30	169.313,79	195.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	75.000,00	75.000,00	72.500,00
Spesa per investimenti	25.000,00	25.000,00	25.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 28.340,15 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) FARMACIA COMUNALE

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con il rendiconto per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	3.781.656,05	3.726.841,06	3.710.097,44	-0,45%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	338.612,44	320.497,10	452.437,00	41,17%
03 - Prestazioni di servizi	8.430.946,13	8.781.707,51	9.599.996,24	9,32%
04 - Utilizzo di beni di terzi	51.026,57	43.889,00	48.930,00	11,49%
05 - Trasferimenti	2.394.603,27	2.801.664,17	2.200.287,05	-21,46%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	809.821,38	775.284,19	718.840,41	-7,28%
07 - Imposte e tasse	256.033,33	248.962,56	264.609,35	6,28%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	242.762,02	94.518,54	197.760,00	109,23%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			178.514,00	
11 - Fondo di riserva			90.047,90	
Totale spese correnti	16.305.461,19	16.793.364,13	17.461.519,39	3,98%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 3.568.137,71 riferita a n. 119,15 dipendenti, pari a € 29.946,60 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 272.352,62 pari al 7,34% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle

società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 22,78%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	3.581.874,39
2012	3.568.869,17
2013	3.568.137,71
2014	3.526.630,82
2015	3.508.160,31

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	3.719.838,04	3.702.155,76
intervento 03	45.967,55	47.941,00
irap	224.978,58	227.461,05
altre da specificare		
Totale spese di personale	3.990.784,17	3.977.557,81
spese escluse	421.915,00	409.420,10
Spese soggette al limite (comma 557)	3.568.869,17	3.568.137,71
spese correnti	16.793.364,13	17.461.519,39
incidenza sulle spese correnti	23,76	22,78

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 15.000,00.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Relativamente alle spese di cui sopra sono stati rispettati i vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009 o 2011	Riduzione disposta	Limite
Studi e consulenze	125.312,40	80%	25.062,48
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	329.327,53	80%	65.865,51
Sponsorizzazioni		100%	0
Missioni	11.493,68	50%	5.746,84
Formazione	25.882,00	50%	12.941,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (anno 2011)	15.499,31	50%	7.749,66
Contenimento della spesa per locazioni passive, manutenzioni ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili	44.938,99	2%	44.040,21
			161.405,70

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la voce "trasferimenti" ha subito un calo del 21,46%.

Trasferimenti 2012 (impegnato): €. 2.801.664,17

Trasferimenti 2013: €. 2.200.287,05

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 197.760,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- 90.000,00 eventuale copertura perdita Istituzione "Corciano Domani"
- 35.000,00 rimborso tributi comunali
- 39.000,00 sentenze esecutive
- 31.460,00 risarcimenti per responsabilità civile verso terzi

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 180.533,81 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25%.

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 178.514,00 e tiene conto delle seguenti tipologie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

- sanzioni codice della strada
- rette e contribuzioni servizi pubblici a domanda.....
- canoni di locazione
- altre da specificare.....
- Quota Tares: € 133.380
- Quota per accertamenti e ruoli

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,53% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici.

Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 2.08.2013 ha revocato, a seguito dello scioglimento dell'Istituzione comunale "Corciano Domani", l'affidamento dei servizi (refezione scolastica, trasporti scolastici, servizi scolastici, soggiorni estivi, impianti sportivi) affidati con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 13/04/2006 e successive modificazioni, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di approvazione del Bilancio di Previsione comunale per l'anno 2013 da parte del Consiglio Comunale.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio	1.342.555,00
Per trasferimenti in conto impianti	12.000,00
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	90.000,00
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

società SASE spa

società CONAP srl

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	0
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	5
Costo personale dipendente	205.841,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- a) organismi che nel preconsuntivo 2012 (o nel bilancio di esercizio 2012), indicano la possibilità di rispettare il budget e/o prevedono la distribuzione dei seguenti utili:

organismo	Risultato economico 2012 previsto o realizzato	Previsione di distribuzione di utili nel 2013

- b) organismi che sulla base dei dati del preconsuntivo 2012, richiederanno nell'anno 2013, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:

Organismo	Tipologia finanziamento aggiuntivo	Importo
Istituzione "Corciano Domani"	Copertura perdita di esercizio	€ 90.000

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.900.068,54, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 4.700,27 (al netto di contributi).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	688.330,10	742.543,73	703.009,31
% su entrate correnti	4,42	4,26	3,82
Limite art.204 Tuel	8%	6%	6%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 718.840,41, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

Nel 2012 si è provveduto all'estinzione anticipata di alcuni mutui contratti con la Cassa depositi e Prestiti, in ottemperanza della previsione dell'art. 16, comma 6, del D.L. 95/2012, destinandovi una quota stabilita dallo Stato del fondo sperimentale di riequilibrio, come segue:

Debito residuo estinto	€ 112.562,40
Indennizzo	€ 9.178,59
Costo totale dell'operazione	€ 121.740,99

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	18.376.589,93	17.762.430,30	16.771.805,72	15.624.902,96	14.630.584,63	13.736.728,06
nuovi prestiti	351.216,16	-	-			
prestiti rimborsati	965.375,79	990.624,58	1.034.340,36	994.318,33	893.856,57	784.316,75
estinzioni anticipate	-		112.562,40			
totale fine anno	17.762.430,30	16.771.805,72	15.624.902,96	14.630.584,63	13.736.728,06	12.952.411,31
abitanti al 31/12	20.972	21.155	21.385	21.385	21.385	21.385
debito medio per abitante	846,96	792,81	730,65	684,15	642,35	605,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	843.446,15	809.821,38	775.284,19	718.840,41	781.524,36	743.219,89
quota capitale	965.375,79	990.624,58	1.146.902,76	994.318,33	893.856,57	784.316,75
totale fine anno	1.808.821,94	1.800.445,96	1.922.186,95	1.713.158,74	1.675.380,93	1.527.536,64

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, tenuto conto degli aumenti a predetto limite disposti dall'art. 1 del D.L. 35/2013 e dall'art. 1 del D.L. 54/2013, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	15.476.070,96
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	7.376.892,90
<i>Percentuale</i>		47,67%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

Va preliminarmente precisato che la sentenza del Tribunale di Perugia n. 900 del 28/06/2012 ha dichiarato la nullità dei contratti di finanza derivata, IRS con purple collar, stipulati nel 2006 con la BNL Spa.

Conseguentemente, la banca non ha più comunicato i dati relativi al mark to market e non sono stati rilevati differenziali in bilancio. Nel prospetto seguente si riporta pertanto solo l'importo di riferimento delle operazioni, in attesa dell'esito del giudizio di secondo grado.

L'ente ha in corso n. 2 contratti IRS – purple collar.

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tali contratti:

contratto n. 1524352

inizio contratto: 19.01.2006

termine contratto: 31.12.2023

importo impegni finanziari previsti per l'anno 2013: 0,00

valore complessivo estinzione anticipata al 31.12.2012: ND

possibilità di estinzione anticipata (si/no) NO

condizione e penali per estinzione anticipata: =====

ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura: € 2.236.094,20 mediante contratti con swap di tasso di interesse.

contratto n. 1524452

inizio contratto: 19.01.2006

termine contratto: 31.12.2025

importo impegni finanziari previsti per l'anno 2013: 0,00

valore complessivo estinzione anticipata al 31.12.2012: ND

possibilità di estinzione anticipata (si/no) NO

condizione e penali per estinzione anticipata: =====

ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura: € 6.148.461,38 mediante contratti con swap di tasso di interesse.

I flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata sono i seguenti:

contratto n. 1524352

Tipo di operazione IRS PURPLE COLLAR Data di stipulazione 19/01/2006	2011	2012	2013	2014	2015
Flussi positivi	8.423,51				
Flussi negativi					

I flussi positivi sono stati iscritti in entrata come segue:

Specificare il titolo	2011	2012	2013	2014	2015
IV	8.423,51				
.....					
.....					

e sono stati destinati come segue:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spese correnti					
Spese investimento					
Avanzo vincolato*	8.423,51				

* per fondo rischi swap

contratto n. 1524452

Tipo di operazione IRS PURPLE COLLAR Data di stipulazione 19/01/2006	2011	2012	2013	2014	2015
Flussi positivi	17.284,02				
Flussi negativi					

I flussi positivi sono stati iscritti in entrata come segue:

Specificare il titolo	2011	2012	2013	2014	2015
IV	17.284,02				
.....					
.....					

e sono stati destinati come segue:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spese correnti					
Spese investimento					
Avanzo vincolato*	17.284,02				

* per fondo rischi swap

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Rep. 23105 del 02/03/2012 notaio Brufani	Impianto fotovoltaico su pensiline in loc. Taverne	18 anni e 3 mesi dalla consegna dell'impianto	

Si precisa che il contratto sopra descritto non ha ancora iniziato la sua decorrenza in attesa della consegna formale del bene. L'importo complessivo del leasing e i canoni annuali saranno determinati solo al momento della consegna del bene, come previsto dal contratto. La decorrenza è comunque prevista per il 2014.

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ anche del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	13.833.650,29	15.204.542,00	15.692.285,00	44.730.477,29
Titolo II	1.694.398,15	757.923,15	625.700,46	3.078.021,76
Titolo III	2.875.767,82	2.515.273,32	2.537.417,76	7.928.458,90
Titolo IV	2.952.090,00	1.539.990,00	1.344.990,00	5.837.070,00
Titolo V	7.376.892,90	4.359.436,18	4.607.906,30	16.344.235,38
<i>Somma</i>	28.732.799,16	24.377.164,65	24.808.299,52	77.918.263,33
Avanzo presunto	-	-	-	-
Totale	28.732.799,16	24.377.164,65	24.808.299,52	77.918.263,33

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	17.461.519,39	17.844.374,12	17.834.952,47	53.140.845,98
Titolo II	2.900.068,54	1.079.497,78	1.381.124,00	5.360.690,32
Titolo III	8.371.211,23	5.453.292,75	5.592.223,05	19.416.727,03
<i>Somma</i>	28.732.799,16	24.377.164,65	24.808.299,52	77.918.263,33
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	28.732.799,16	24.377.164,65	24.808.299,52	77.918.263,33

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	3.710.097,44	3.637.561,24	-1,96	3.619.874,62	-0,49
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	452.437,00	315.222,00	-30,33	316.322,00	0,35
03 - Prestazioni di servizi	9.599.996,24	11.412.768,00	18,88	11.547.145,46	1,18
04 - Utilizzo di beni di terzi	48.930,00	41.493,75	-15,20	35.558,46	-14,30
05 - Trasferimenti	2.200.287,05	842.032,75	-61,73	846.722,17	0,56
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	718.840,41	780.524,36	8,58	742.219,89	-4,91
07 - Imposte e tasse	264.609,35	260.148,59	-1,69	259.433,09	-0,28
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	197.760,00	142.300,00	-28,04	48.300,00	-66,06
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	178.514,00	322.906,01	80,89	327.749,60	1,50
11 - Fondo di riserva	90.047,90	89.417,42	-0,70	91.627,18	2,47
Totale spese correnti	17.461.519,39	17.844.374,12	2,19	17.834.952,47	-0,05

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	502.600,00	441.000,00	391.000,00	1.334.600,00
Trasferimenti c/capitale Stato			-	-
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	459.490,00	16.990,00	16.990,00	493.470,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.990.000,00	1.082.000,00	937.000,00	4.009.000,00
Totale	2.952.090,00	1.539.990,00	1.344.990,00	5.837.070,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	570.978,54	57.507,78	57.507,78	685.994,10
Totale	3.523.068,54	1.597.497,78	1.402.497,78	6.523.064,10

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012 (o delle previsioni definitive 2012);
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse indicate.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- evidenzia che il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio di parte corrente 2013 e' garantito da alcune tipologie di proventi (derivanti dall'accertamento dell'evasione tributaria pari ad euro 693.850,00 , da sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada pari ad euro 195.000,00 e da concessioni pluriennali cimiteriali pari ad euro 150.000,00) i quali, pur risultando coerenti con il loro andamento storico consolidato, rivestono carattere di straordinarietà e, pertanto, richiedono un attento monitoraggio del loro conseguimento nel corso dell'esercizio.
- suggerisce un attento monitoraggio dei flussi di cassa in conto capitale, con particolare riferimento a quelli derivanti dalla gestione dei residui, onde evitare lo sfioramento degli obiettivi programmatici imposti dalle norme del patto di stabilità interno (art. 31, L. 183/2011 come modificato dalla L. 228/2012) per il triennio 2013-2015.
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Perugia, 11 ottobre 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Tosetti Dr. Maria Caterina 

Castagnoli Dr. Federico 